



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 121 del 25/09/2002

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 7 agosto 2002, n. 186

Legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10 - art. 8 - interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune di Brindisi - Piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Brindisi - 3° anno - approvazione progetto denominato "Piano Comunale di intervento infanzia e adolescenza".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 7 agosto 2002, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 - art. 3, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 1998, n. 3698 di nomina del Dirigente del Settore Servizi Sociali previsto dalla l.r. n. 18/74 e successive modifiche;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 002 del 20/08/1998 e successive integrazioni;
- vista la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- preso atto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale 15 aprile 1999 n. 314;
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati con atti dirigenziali;
- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente l'approvazione del progetto presentato dal Comune di BRINDISI denominato "Piano Comunale d'Intervento Infanzia e Adolescenza", relativo al terzo anno del piano territoriale triennale della Provincia di Brindisi, trasmesso ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 10/99 dalla Provincia di Brindisi, per l'importo di £. 1.996.800.000 con onere, a norma dell'art. 2 - 2° comma - della L. n. 285/97, a valere sulla quota del fondo attribuita ai sensi dell'art. 1 - comma 3 - direttamente al comune di Brindisi quale città riservataria, ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - della medesima legge;
- vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1505 del 19/11/1999 di approvazione del piano triennale d'intervento dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi;
- preso atto che il Comune di Brindisi, riservatario ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - della legge n. 285/97,

deve attenersi, ai sensi dell'art. 8 - comma 3 - della legge regionale n. 10/99, ai criteri stabiliti dalla medesima legge per tutti i Comuni della Regione;

- preso atto che il Comune di Brindisi ha ricevuto direttamente dal Governo Centrale, ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - della legge n. 285/97, i fondi per l'attuazione degli interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza;

- sentita la Commissione Consultiva per i problemi dei minori, di cui all'art. 3 della l.r. n. 10/99, che ha esaminato il progetto nelle riunioni del 9 settembre 1999 e 9 novembre 1999 esprimendo parere favorevole;

- visti gli atti dirigenziali n.364 del 6/12/99 e n.238 del 23/06/2000 con i quali è stato approvato il succitato progetto denominato "Piano comunale di intervento infanzia e adolescenza" relativamente al primo e secondo anno del piano territoriale triennale della provincia di Brindisi;

- preso atto che il presente provvedimento non comporta gli adempimenti contabili, di cui alla l.r. n. 28/2001 in quanto l'onere del progetto in questione è posto a carico della quota di finanziamento direttamente erogata dallo Stato al comune di Brindisi quale città riservataria ai sensi dell'art. 1 - comma 2 - della legge n. 285/97;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della l.r. 11 febbraio 1999 n. 10, la terza annualità del progetto denominato "Piano Comunale d'Intervento Infanzia e Adolescenza" presentato dal Comune di Brindisi, relativo al piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Brindisi con onere, a norma dell'art. 2 - 2° comma - della L. n. 285/97, a valere sulla quota del Fondo attribuita ai sensi dell'art. 1 comma 3 direttamente al comune di Brindisi quale città riservataria ai sensi dell'art. 1 comma 2 della medesima legge;

2. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 15 aprile 1999 n. 314, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ;

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Minori del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di 3 pagine, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo e non è soggetto a controllo.

DI CARLO
